

**LICEO CLASSICO “V. LINARES”
LICATA**

VIA S. MALFITANO,2 92027 LICATA (AG) –TEL.0922/772266



Documento del Consiglio di Classe

Classe V sez. D sc.

Anno scolastico 2014- 2015

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
LICATA EMANUELA	Italiano	*
COSENTINO LISANDRA	Latino	
PURPURA STEFANIA	Storia e Filosofia	
PUCCIO CINZIA	Inglese	
NUCERA MARIA ROSA	Scienze naturali	*
TORNAMBE' TERESA	Matematica	
PERCONTI AMEDEO	Fisica	
MIRASOLA GIANFRANCO	Disegno e Storia dell'Arte	
ARICO' CATERINA	Ed. Fisica	*
MINNELLA CONCETTA	Religione	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

Docente coordinatore della classe : Prof.ssa Licata Emanuela

Dirigente scolastico: Prof. Santino Lo Presti

Nota Storica

Il Liceo “V. Linares” di Licata nacque come Liceo comunale, e dunque come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano di Licata conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia cessa di esistere. Nel 1902 nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e ,intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statalizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Oggi il Liceo presenta, oltre il tradizionale indirizzo classico, gli indirizzi scientifico e scienze umane.

PROFILO DELL’ISTITUTO

Il **Liceo** con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Sono state potenziate le strutture e le attrezzature didattiche con l’istituzione dei laboratori di informatica e linguistico e con il progressivo aggiornamento della biblioteca .

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l’adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi .

L’Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l’attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l’attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l’azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l’impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

Il Liceo “V. Linares” con lo svolgimento di tutte le attività scolastiche si propone di:

- educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all’autogoverno e all’esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- coniugare gli obiettivi e i programmi di studio con le reali esigenze e le attitudini dei discenti;
- coinvolgere le famiglie nella progettazione, nelle scelte e nella realizzazione di strategie ed interventi finalizzati alla formazione dei giovani;
- porsi i problemi dell’orientamento e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;

- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla collaborazione in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte; vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare ad imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F.

LA CLASSE V D SC.

- 1) *Amato Vincenzo*
- 2) *Bennici Domenico*
- 3) *Calafato Francesca*
- 4) *Cammilleri Angelo*
- 5) *Cusumano Stefania*
- 6) *Di Rocco Martina*
- 7) *Faraci Nicole*
- 8) *Gatì Morena*
- 9) *Infantino Deborah*
- 10) *Maruccia Miriana*
- 11) *Mazzotta Andrea Domenico*
- 12) *Migliore Anthony*
- 13) *Modica Noemi*
- 14) *Ortega Francesco Maria*
- 15) *Ortega Marco*
- 16) *Pira Angelo*
- 17) *Porrello Angelo*
- 18) *Sorce Giulia*
- 19) *Tomescu Diana Giorgiana*
- 20) *Vicari Debora*
- 21) *Vitali Alice*
- 22) *Wang Lei*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D Sc è composta da 22 alunni provenienti per la maggior parte dall'originaria I D, a cui se sono aggiunti, nel corso del quinquennio, altri : tra questi, alcuni sono ripetenti, mentre altri provengono da classi parallele per trasferimento. Nonostante gli alunni non abbiano condiviso l'intero iter scolastico, il gruppo-classe si presenta comunque nel complesso omogeneo e contraddistinto da spirito di solidarietà e cameratismo, sia per la disponibilità all'accoglienza da parte del nucleo storico, sia per la capacità di adattamento ed integrazione dei nuovi.

Gli alunni non hanno in comune neppure l'ambiente socio-culturale di provenienza, dal momento che esso per alcuni è stato di supporto e di stimolo continuo, mentre di altri si può dire che si sono "fatti" da sé non potendo certo contare su un forte retroterra.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare va rimarcato il maggiore autocontrollo che gli allievi hanno acquisito nel corso dell'iter scolastico, riuscendo ad assumere un comportamento generalmente più misurato che ha sicuramente facilitato il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, anche se non può essere taciuto che ancora taluni elementi necessitano di richiami all'attenzione, essendo facilmente inclini alla distrazione. La maggior parte degli alunni è stata comunque abbastanza disponibile al dialogo educativo, mantenendosi estranea ad atteggiamenti di chiusura o di rifiuto.

Il gruppo-classe si presenta eterogeneo anche in quanto a motivazione allo studio, abilità individuali, predisposizione all'apprendimento delle varie discipline, solidità della preparazione di base.

Il profilo finale della classe appare quindi variegato. Alcuni alunni, forniti di buone doti logico-deduttive, di sensibilità critica e capaci altresì di contributi ed apporti personali, si sono impegnati in lavoro costante di approfondimento ed interiorizzazione dei contenuti, cosicché, grazie anche ai loro agili ritmi di apprendimento, hanno raggiunto risultati buoni ,ed anche ottimi, nelle varie discipline. Altri alunni, caratterizzati da personalità meno appariscenti, didatticamente più fragili, portati ad uno studio più mnemonico che ragionato, non sempre hanno partecipato in modo costruttivo e responsabile al dialogo educativo, limitandosi ad una applicazione per lo più strumentale e nei momenti in cui l'attività didattica richiedeva ritmi di lavoro più intensi, hanno reagito abbassando il loro livello di attenzione e di impegno, e solo se opportunamente e continuamente sollecitati, sono riusciti a rimettersi, per così dire, in carreggiata, acquisendo alla fine una conoscenza delle tematiche disciplinari, che, seppur priva dei necessari approfondimenti, risulta nel complesso dignitosa, anche se per alcuni, e soprattutto in alcune discipline, gli esiti sono risultati talvolta insufficienti. Tra questi due gruppi per così dire "estremi" si collocano quegli

alunni che, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto piu' consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno, che invece è talora apparso discontinuo ed ha perciò prodotto esiti inferiori alle aspettative.

Quasi tutti gli alunni hanno affinato, seppur in maniera diversificata, le capacità di analisi, di sintesi e logico-critiche, potenziato le competenze linguistico- espressive, acquisito un metodo di studio piu'organizzato e coerente e allargato gli orizzonti culturali.

Nel corso del triennio gli alunni sono stati seguiti in maniera costante dagli stessi docenti solo per alcune discipline, mentre per altre hanno avuto guide didattiche che si sono avvicendate, vanificando la necessaria continuità, elemento, questo, che ha influito negativamente e sensibilmente sui processi di formazione umana e culturale dei discenti piu' fragili.

Il Consiglio di Classe

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI ⁽¹⁾	ANNI DI CORSO ⁽²⁾	CLASSE III LICEO	CLASSE IV LICEO ₃₎	CLASSE V LICEO ₃₎
Italiano	III-IV-V			
Latino	III-IV-V		*	*
Storia	III-IV-V			
Filosofia	III-IV-V			
Lingua straniera (Inglese)	III-IV-V			
Matematica	III-IV-V			
Fisica	III-IV-V			
Chimica e Biologia	III-IV- V	*	*	*
Storia dell'Arte	III-IV-V	*	*	*
Educazione fisica	III-IV-V			
Religione	III-IV-V			

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Configurazione della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza	21	2	17	5	1
Quarta	22	0	14	6	0
Quinta	22	0			

Al fine di aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di stato, i docenti hanno simulato prove di colloquio multidisciplinare ed hanno, altresì, somministrato agli alunni un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Filosofia , Scienze Naturali, Inglese e Ed. Fisica.

La tipologia scelta per i quesiti è stata la tipologia "B". Il questionario è depositato in Segreteria, a disposizione della Commissione.

ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

a) obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi

- conoscere gli argomenti del curriculum di studi
- conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio
- conoscere almeno una lingua straniera

formativi

- conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale
- possedere valori etici e culturali.

competenze e abilità

- saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale
- saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione
- saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione
- saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica

b) strategie didattiche

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;
- la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;

- i lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi e riviste specialistiche, il gabinetto scientifico, l'aula di informatica e il laboratorio linguistico.

c) strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che degli strumenti tradizionali quali, in larga parte, colloqui orali o esercitazioni scritte, anche di questionari e prove strutturate nelle diverse tipologie.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

CAPACITA' TRASVERSALI: RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI E COGNITIVE

Alla fine del percorso formativo gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Rispetto dell'ambiente;
- Rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- Senso critico e responsabilità personale;
- Capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- Capacità di esprimere opinioni senza che esse vengano elevate al rango di valori e verità assolute;
- Approccio problematico con la realtà;
- Capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- Capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- Capacità di analisi, di sintesi e di decodifica dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- Capacità di selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di una organica formazione culturale.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

- viaggio d'istruzione in Andalusia;
- partecipazione alla "giornata della creatività studentesca ";
- partecipazione alle Olimpiadi di Matematica;
- Giornata dell'orientamento universitario a Palermo e Catania;
- orientamento universitario Luiss;
- incontro con la Guardia di Finanza;
- Corso di Primo soccorso;
- Giornata contro la violenza sulle donne;
- Visita guidata a Licata;
- Progetto Cinema;
- Visita Orto Botanico a Palermo;

SCHEDA DI RELIGIONE

Libro di testo:

“TUTTI I COLORI DELLA VITA” DI LUIGI SOLINAS SEI.

Conoscenze	Attraverso le tematiche affrontate, gli alunni hanno compreso l'importanza di un'etica cristiana, in quanto fondata su Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Il tutto è stato inserito nel quadro delle finalità della scuola attraverso una ricerca critica volta a far acquisire quelle conoscenze fondamentali per un impegno costante e totale a favore della pace, della solidarietà e della giustizia.
Competenze, capacità, abilità	Gli alunni hanno acquisito: - la capacità di iniziare un proprio percorso verso la ricerca di Dio, eterna propensione dell'uomo, riuscendo, altresì, a comprendere la questione del rapporto fede-cultura; - l'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica; - la capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche ed anche morali.
Metodologie	Oltre alle lezioni di tipo frontale, il docente si è servito dei lavori di gruppo che hanno permesso di verificare il grado di apprendimento degli alunni, la loro capacità di focalizzare questioni rilevanti anche di formazione personale nonché favorire e stimolare la loro propensione alla socializzazione, ad essere attenti ascoltatori ovvero protagonisti e/o leader nel gruppo stesso.
Materiali didattici	-Libro di testo -La Bibbia -Riviste di attualità con tematiche giovanili
Verifiche	Sono state effettuate attraverso il dialogo e i dibattiti sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, delle capacità di elaborazione personale del pensiero, di commento, di critica costruttiva.
Valutazione	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza, si è valutato l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.

Prof. Concetta Minnella

SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese – Il nuovo La scrittura e l'interpretazione – Palumbo Editore

Dante Alighieri – La Divina Commedia- Testi, strumenti e percorsi- a cura di Donnarumma e Savetteri_- Palumbo Editore

Conoscenze	G. Leopardi. Naturalismo, Verismo. G. Verga. Decadentismo. G. Pascoli. L. Pirandello. G. Ungaretti. E. Montale. Divina Commedia: I, III, VI, XI, XVII.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare ed interpretare un testo letterario; ● Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative; ● Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario; ● Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara; ● Produrre testi scritti di diverso tipo.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo; ● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale; ● Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria; ● Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni interattive ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● Dizionario italiano
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Scritte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi; ▪ Saggio breve; ● Orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio; ▪ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto; ▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

SCHEMA DI LATINO

Libri di testo:

Garbarino, Pasquariello: Colores- dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici - Paravia

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali nozioni morfo-sintattiche ● Caratteri salienti della storia letteraria ● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre il testo latino ● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo ● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Capacità	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● sintesi ● argomentazione ● rielaborazione ● valutazione critica
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età imperiale: La poesia epico-didascalica, Fedro, la prosa, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, la poesia epica, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Plinio il giovane, Tacito, Apuleio, la letteratura cristiana ● Lettura e analisi di testi di Seneca, Catullo e Tacito
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Dizionario
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte di traduzione ● Questionari di Letteratura ● Saggi brevi ● Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

SCHEDA DI STORIA

LIBRO DI TESTO : A .Lepre C.Petraccone –La Storia- Voll.II-III , Zanichelli

Conoscenze	<p>Il Risorgimento Il Piemonte liberale L'Italia post-unitaria L'unificazione tedesca La seconda rivoluzione industriale L'età dell'Imperialismo L'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il primo dopoguerra in Italia Il primo dopoguerra in Germania La seconda guerra mondiale</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici • cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali religiosi e ambientali di un'epoca storica.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)
Metodi	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti, lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica ed arricchiti dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo, documenti, materiale storiografico, appunti e fotocopie</p>
Verifiche	<p>Verifiche orali. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Capacità critico-riflessiva e rielaborativa. |
|--|--|

Prof. Stefania Purpura

SCHEMA DI FILOSOFIA

**LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano G. Fornero-La ricerca del pensiero--vol. II e III
Ed. Paravia**

Conoscenze	<p>Kant: Critica del Giudizio. L'idealismo: caratteri generali Fichte, Hegel. Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard. Destra hegeliana: Feuerbach. Sinistra hegeliana: Marx. Il Positivismo. La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico proprio della tradizione filosofica • Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
Metodi	<p>La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. Si è fatto altresì ricorso a strategie di recupero e di approfondimento sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo, antologia del manuale, dizionari di filosofia e consultazione di altri testi</p>
Verifiche	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Capacità logiche• Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi |
|--|---|

Prof. Stefania Purpura

SCHEDA DI MATEMATICA

Libri di testo:

Nuovo Lezioni di Matematica D ed E di L. Lamberti, L. Mereu, A. Nanni
Casa Editrice ETAS

CONOSCENZE	<p>Sintesi del programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dalla definizione di funzione reale allo studio completo di funzioni e relativa rappresentazione grafica (attraverso la teoria dei limiti, delle derivate e del calcolo differenziale). ○ Problemi di massimo e di minimo assoluti. ○ L'integrale indefinito. ○ Sintesi del programma da svolgere: l'integrale definito e sue applicazioni al calcolo delle aree di domini piani, di volumi dei solidi e di volumi dei solidi di rotazione.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper enunciare, dimostrare ed applicare teoremi relativi alla continuità ed alla derivabilità di una funzione. ○ Saper studiare e rappresentare una funzione. ○ Saper calcolare le primitive e le derivate di una funzione. ○ Saper calcolare le aree delle superfici piane e dei solidi di rotazione.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ○ Consapevolezza e padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi. ○ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica delle applicazioni. ○ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. ○ Capacità di sapersi esprimere con un linguaggio preciso, rigoroso e non ambiguo. ○ Capacità di analisi e sintesi, logiche ed intuitive.
METODI	<p>L'insegnamento della disciplina è stato adeguato alle effettive capacità degli alunni ed al loro livello di apprendimento. I contenuti sono stati esposti attraverso lezioni frontali affiancate da momenti di discussione, chiarimenti individuali e esercitazione guidate alla lavagna e/o di gruppo.</p> <p>Le metodologie adottate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming e il problem solving mirate alla risoluzione di problemi e di situazioni problematiche reali.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Materiale cartaceo per approfondimenti e consultazioni ○ Lavagna e calcolatrice scientifica
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Il raggiungimento degli obiettivi e il grado di apprendimento sono stati valutati mediante verifiche formative in itinere, con esercizi e quesiti e verifiche sommative, con prove scritte e colloqui.</p> <p>La valutazione ha evidenziato il grado di maturazione, la capacità critica di orientamento e di collegamento, oltre all'effettiva conoscenza dei contenuti della disciplina. Essa ha tenuto conto della padronanza di linguaggio, delle capacità critiche, dell'impegno e della puntualità nello studio, della partecipazione attiva alle spiegazioni, di approfondimenti anche personali dei contenuti.</p> <p>Con riferimento alla prova scritta è stata valutata l'abilità dell'alunno nell'applicare gli strumenti di cui dispone nelle diverse situazioni, da quelle semplici a quelle nuove e complesse. È stata considerata anche la capacità di comprensione, piena ed autonoma, dei propri errori e il livello delle analisi effettuate. La prova orale, invece, è stata valutata in base alla capacità di sintesi, alla capacità critica del discernimento delle conoscenze ed alla capacità espressiva, in ordine alla chiarezza e correttezza dell'esposizione.</p> <p>La valutazione finale è stata la sintesi di un processo continuo che ha tenuto conto degli elementi già acquisiti, dell'efficacia degli interventi didattici e del raggiungimento degli obiettivi proposti. Ogni alunno è stato valutato, oltre che per il grado di preparazione acquisita, anche per l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica, tenendo ovviamente presente il livello di partenza, la capacità e il ritmo di apprendimento.</p>

Docente
Tornambè Teresa

SCHEDA DI FISICA

LIBRO DI TESTO: L'Amaldi per i licei scientifici.blu - U. Amaldi – casa ed. Zanichelli vol. III

Conoscenze	Il magnetismo naturale . L'induzione Elettromagnetica, Le equazione di Maxwell e le onde elettromagnetiche, La relatività dello spazio e del tempo, La relatività ristretta, La relatività generale, La fisica quantistica
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo appropriato le unità di misura del S.I.;• Disegnare e interpretare i grafici che descrivono i fenomeni fisici;• Risolvere esercizi di fisica applicando in modo corretto le leggi fisiche;• Saper collegare tra loro fenomeni fisici studiati da angolazioni diverse;• Utilizzare la calcolatrice scientifica nella risoluzione dei problemi.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare i fenomeni della natura distinguendo gli elementi di disturbo;• Esporre con fluidità e con una terminologia specifica le tematiche oggetto di studio.• “leggere” una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;• utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;• dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari.
Metodi	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali, esperimenti dimostrativi in gabinetto scientifico.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, calcolatrice scientifica, gabinetto scientifico.
Verifiche	Interrogazioni orali, prove scritte costituite da domande e risoluzione di semplici esercizi e problemi. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria gli esempi di prove effettuate

Prof. Perconti Amedeo

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Classe **5 Dsc**

Anno Scolastico 2014/2015

Prof.ssa Cinzia Puccio

Libri di Testo : a) PERFORMER- CULTURE AND LITERATURE 1+2

b) PERFORMER – CULTURE AND LITERATURE 3

Autori: Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton

ED. : Zanichelli

CONOSCENZE	<p><u>The Romantic Period:</u> The Historical Context, The Social Context.</p> <p>William Wordsworth : Life and works – the “Lyrical Ballads”- “Sonnet Composed upon Westminster Bridge”-</p> <p>Jane Austen: Life and works- “ Sense and Sensibility” : the plot – “Pride and Prejudice” : the plot-</p> <p><u>The Victorian Age</u> : the first half of Queen Victoria’s reign-The late Victorian period-</p> <p><u>Victorian Literature</u> : The Victorian Novel- Early Victorian novelists-Late Victorian novelists-</p> <p>Charles Dickens : Life and works –“Oliver Twist “ : the plot-</p> <p>Oscar Wilde : Life and works –“The Picture of Dorian Gray”:the plot-</p> <p>The Edwardian Age-</p> <p><u>The Age of Modernism</u> : A Time of War –World War I-</p> <p><u>Modernism and the Novel</u> : Freud’s theory of the unconscious- The influence of Bergson –William James and the idea of consciousness-</p> <p>David Herbert Lawrence : Life and works - “Sons and Lovers”:the plot-</p> <p>World War II and after-</p> <p>George Orwell : Life and works – “Animal Farm”: the plot- “Nineteen Eighty -Four”: the plot-</p>
-------------------	---

COMPETENZE	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.
CAPACITA'	Gli studenti sono in grado di -muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; -interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. Essi hanno, inoltre, una discreta conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, processi di approfondimento e recupero individualizzati, sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo; documenti storico-letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola ; proiezione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche scritte ed orali ; prove strutturate, questionari a risposta aperta; prove simulate. Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi :interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti ,competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.

SCHEMA di SCIENZE NATURALI

LIBRI DI TESTO: Noi e la Chimica: dagli atomi alle trasformazioni -Noi e la Chimica :dalle biomolecole al metabolismo Passannanti Sbriziolo Ed Tramontana Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI

In relazione alla programmazione curriculare, gli allievi, diversi per attitudini e potenzialità, hanno conseguito, con risultati differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica .Alcheni e Alchini I composti aromatici : il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all’anello aromatico.I gruppi funzionali : alcoli, aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e ammine Composti eterociclici .DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA la termodinamica cellulare;il ciclo dell’ATP;La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati ,lipidi ,proteine e acidi nucleici : proprieta’ chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo Biotecnologia Progetto genoma umano APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE <u>SCIENZE DELLA TERRA:Dinamica interna della TerraTettonica delle placche.</u></p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. • Saper effettuare connessioni logiche ,riconoscere o stabilire relazioni ,classificare e formulare ipotesi • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia) • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo preciso e corretto.
Metodi	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
Verifiche	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
 Anno scolastico 2014-2015
 Libri di testo : Cricco-Teodoro Editore Zanichelli
 Classe 5 D

<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda metà del 700 il neoclassicismo. - L'Architettura Neoclassica in Italia. - Canova e opere principali. - L'ottocento, - il Romanticismo, - T. Géricault "la zattera della Medusa". - Delacroix "la libertà guida il popolo". - Le innovazioni in architettura nell'800 - La torre Eiffel. - Paxton "il palazzo di Cristallo" e le esposizioni internazionali. - Le Avanguardie Figurative. - La fotografia e l'Impressionismo. - Manet, e principali opere. - Monet, e principali opere. - Renoir. e principali opere. - Il Postimpressionismo, Van Gogh e principali opere. - L'art Nouveau in Europa. - Il Futurismo, Marinetti. <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prospettiva centrale di figure piane. - Prospettiva centrale di solidi semplici. - La prospettiva di solidi complessi .
<i>COMPETENZE</i>	<p>La finalità specifica di questa disciplina consiste nel far apprendere la correlazione tra realtà e rappresentazione, attraverso una progressiva capacità di lettura e interpretazione dei segni che variamente hanno caratterizzato il nostro passato e attualmente il nostro vissuto.</p> <p>Promuovere in questo senso specifiche competenze nella comprensione e costruzione dei linguaggi visuali, significa finalizzare l'attività al raggiungimento delle capacità di comunicazione e di espressione grafica e al conseguimento di una mentalità progettuale.</p> <p>La storia dell'arte ha trattato gli argomenti previsti, con analisi e lettura degli elementi morfologici di opere e periodi artistici, sviluppando le caratteristiche legate al senso estetico e al rispetto verso il patrimonio artistico.</p>
<i>CAPACITA'</i>	<p>CAPACITA' NEI TERMINI DI CONOSCENZA E ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati; - Acquisizione di una terminologia specifica del linguaggio visuale, geometrico, tecnico ed artistico; - Sensibilizzazione alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali; - Conoscenza delle principali caratteristiche degli artisti e dei periodi storici trattati; - Sviluppo delle capacità di visualizzazione e rappresentazione; - Conoscere il concetto di linguaggio visivo e visuale; - Sviluppo delle capacità di visualizzazione.

	<p>CAPACITA' TRASVERSALI RAGGIUNTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi in modo corretto utilizzando il lessico della disciplina; - Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali; - Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti; - Collegare argomenti della disciplina ad altri ambiti culturali e coglierne relazioni semplici; - Applicare principi e regole; - Stabilire connessioni tra causa ed effetto; - Relativizzare fenomeni ed eventi; <p>Collegare argomenti della disciplina ad altri ambiti culturali e coglierne relazioni semplici.</p>
<i>METODI</i>	<p>Gli argomenti sono stati presentati agli allievi seguendo, per quanto possibile, il libro di testo, con opportuni sviluppi e ampliamenti, stimolando gli interessi e mirando al coinvolgimento degli allievi.</p> <p>Le elaborazioni grafiche, condotte in classe sotto la guida del docente, hanno avuto come obbiettivo l'acquisizione delle abilità grafiche con eventuale correzione di errori di impostazione di base.</p>
<i>MEZZI E STRUMENTI</i>	<p>Gli argomenti sono stati presentati agli allievi seguendo, per quanto possibile, il libro di testo, con opportuni sviluppi e ampliamenti, stimolando gli interessi e mirando al coinvolgimento degli allievi.</p> <p>Le elaborazioni grafiche, condotte in classe sotto la guida del docente, hanno avuto come obbiettivo l'acquisizione delle abilità grafiche con eventuale correzione di errori di impostazione di base.</p>
<i>VERIFICHE</i>	<p>Le prove di verifica sono state sistematiche, volte ad accertare la generale crescita culturale dell'alunno ed a individuare e prevenire eventuali fenomeni di lassismo.</p> <p>Gli strumenti di verifica sono state:</p> <p>Interrogazione;</p> <p>Lezione dialogata;</p> <p>Indagine in itinere con colloqui informali;</p> <p>Esercitazioni in classe;</p> <p>Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva; Controllo del lavoro assegnato a casa.</p>

Data

Il docente
Arch. Gianfranco Mirasola

.....

SCHEMA DI EDUCAZIONE FISICA

Libro di testo: Corpo, movimento e sport

Conoscenze	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinativa e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso, paramorfismi e dimorfismi.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi, conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport, acquisizione del concetto di spazio-tempo.
Capacità	Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; acquisire capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione; saper assolvere compiti di giuria e arbitraggio.
Metodi	Metodo globale inizialmente e analitico successivamente.
Mezzi e strumenti di lavoro	Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.
Verifiche	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale, attraverso gli esercizi a corpo libero o facendo uso degli attrezzi, sia collettiva attraverso gli sport di squadra.

Prof. Caterina Arico'

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

1	Amato Vincenzo	La guerra	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Inglese, Scienze, Ed. Fisica
2	Bennici Domenico	L' imperfezione della perfezione	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Ed. Fisica, Scienze, Fisica, Matematica
3	Calafato Francesca	“Un uomo non è vecchio finchè i rimpianti non sostituiscono i sogni” (J. Barrymore)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Ed. Fisica
4	Cammilleri Angelo	“Se l' obbedienza è creata dall' istinto delle masse, dalla riflessione nasce la rivolta” (H. De Balzac)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Ed. Fisica
5	Cusumano Stefania	I sette peccati capitali	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Ed. Fisica,
6	Di Rocco Martina	Sorridere per poter vivere	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Ed. Fisica, Scienze, Fisica
7	Faraci Nicole	“I have a dream” (M.L. King)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Ed. Fisica, Fisica
8	Gatì Morena	Paura e coraggio: “ Il coraggio non è la mancanza di paura ma la vittoria sulla paura” (N. Mandela)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Fisica, Ed. Fisica
9	Infantino Deborah	“Siate felici, e se la felicità sembra scordarsi di voi, voi non vi dimenticate la felicità” (R. Benigni)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Ed. Fisica
10	Maruccia Miriana	“La famiglia è dove il cuore trova sempre una casa” (S. Littleword)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze.
11	Mazzotta	“Non ho paura di morire, è solo che	Italiano, Latino, Storia,

	Andrea	non vorrei essere lì quando succede” (W. Allen)	Filosofia, Inglese, Fisica, Ed. Fisica.
12	Migliore Anthony	La scienza è la lingua di cui l’uomo si serve per interpretare il mondo: la “ragione” ha fatto dell’uomo un creatore di storia	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica
13	Modica Noemi	“Ciò che rende l’esistenza preziosa sono solo i nostri sentimenti” (H. Hesse)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Fisica, Ed. Fisica.
14	Ortega Francesco Maria	Malcom in the middle	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Matematica Fisica, Ed. Fisica.
15	Ortega Marco	L’apparenza incanta	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Fisica, Ed. Fisica
16	Pira Angelo	“Tra il dire e il fare c’è una busta da dare” (M. Marchesi)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Ed. Fisica
17	Porrello Angelo	Quando un valore diventa uno stile di vita	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Matematica, Fisica, Ed. Fisica.
18	Sorce Giulia	“Lì dove il mare luccica...”	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Fisica, Ed. Fisica
19	Tomescu Diana Giorgiana	“La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente tra noia e dolore, con intervalli fugaci, e per di più illusori, di piacere e gioia” (A. Schopenhauer)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Fisica, Ed. Fisica.
20	Vicari Debora	Le due facce del progresso	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze. Ed. Fisica.
21	Vitali Alice	“Tutto è arte, l’arte è tutto” (A. Kaprow)	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Fisica, Ed. Fisica.
22	Wang Lei	L’uomo, unione di contrasti	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze. Ed. Fisica.

Allegati

- ❖ Schede di valutazione delle prove scritte
- ❖ Scheda di valutazione del colloquio
- ❖ Argomenti approfonditi dai candidati e presentati al colloquio
- ❖ Copia della simulazione della terza prova

*Nella segreteria dell'Istituto è depositata la seguente documentazione:

- programmi disciplinari svolti dai docenti, le prove somministrate dai docenti durante l'anno scolastico, schede personali dei candidati, pagelle scolastiche e simulazione della terza prova.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori		P UNTEGGI							
		GRAV INS.	SCAR.	MED.	SUFF.	DISCR	BUO.	OTT.	ECC.
		0,50	1	1,50	2	2,25	2,50	2,75	3
<u>CONOSCENZE</u>	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA								
<u>COMPETENZE LINGUISTI- CHE</u>	ORTOGRAFIA, MORFOSINTAS- SI								
	PROPRIETA' LESSICALE								
<u>CAPACITA' ELABORATI- VE</u>	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTA- ZIONI								
<u>LOGICO, CRITICHE E CREATIVE</u>	ELABORAZIO- NE PERSONALE								

VALUTAZIONE COMPLESSIVA..... /15

NOTA:IL PUNTEGGIO FINALE VIENE ARROTONDATO PER DIFETTO SE LA PARTE DECIMALE E' INFERIORE A 0,50,
PER ECCESSO IN CASO CONTRARIO.

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ESAME DI STATO

CLASSE _____

CANDIDATO _____

PROBLEMA _____

QUESITI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI				
		SCARSO	MEDIOCRE	SUFF.	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione	1	1,3	1,7	2	2,5
	Conoscenze disciplinari specifiche	1	1,3	1,7	2	2,5
COMPETENZE	Comprensione del testo	1	1,3	1,7	2	2,5
	Abilità di calcolo	1	1,3	1,7	2	2,5
CAPACITA'	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione	1	1,3	1,7	2	2,5
	Corretta traduzione grafica	1	1,3	1,7	2	2,5
totale		6	7,8	10,2	12	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

	Livelli di conoscenze - Livelli di competenze - Capacità di comprensione - Capacità di sintesi							
	QUESITI	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Buono 1,1	Ottimo 1,25	
1° Materia	1							
	2							
	3							
2° Materia	4							
	5							
	6							
3° Materia	7							
	8							
	9							
4° Materia	10							
	11							
	12							
	TOTALE							/15

ALUNNO _____

PUNTEGGIO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
2	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3-4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi; linguaggio confuso e terminologia impropria .	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono
9-10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco ed articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo

CORRISPONDENZA PUNTEGGI

In decimi	In trentesimi
0 - 3	0 - 9
$3 < \text{voto} \leq 4$	10 - 12
$4 < \text{voto} \leq 5$	13 - 15
$5 < \text{voto} \leq 6$	16 - 18
$6 < \text{voto} \leq 7$	19 - 21
$7 < \text{voto} \leq 8$	22 - 24
$8 < \text{voto} \leq 9$	25 - 27
$9 < \text{voto} \leq 10$	28 - 30

In decimi	In quindicesimi
1	1
2	2
2,5 - 3	3 - 4
3,5 - 4	5 - 6
4,5 - 5	7 - 8
5,5	9
6	10
6,5 - 7	11 - 12
7,5 - 8	13 - 14
9 - 10	15

Simulazione terza prova Esame di Stato

Discipline: Inglese, Filosofia, Scienze naturali, Educazione Fisica
Tipologia B (max. 5 righe)

INGLESE

- What was the “Peterloo Massacre”?
- What did the Chartist Movement demand?
- What is the main difference between the novelists of the first part of the Victorian Age and those of the second part?

FILOSOFIA

- Che cosa è la rivoluzione copernicana in campo estetico?
- Cos'è il giustificazionismo hegeliano?
- Che cosa è l'Assoluto secondo gli idealisti?

SCIENZE NATURALI

- Descrivi i vari tipi di isomeria presenti nei composti organici facendo alcuni esempi.
- I doppi e i tripli legami modificano la reattività delle catene carboniose: spiega il principio riportando alcuni esempi.
- Descrivi la funzione biologica e la struttura dell'ATP.

EDUCAZIONE FISICA

- Descrivi gli effetti del movimento sui muscoli.
- Definisci cosa è il tono muscolare.
- Descrivi quando e come avviene la rotazione in campo dei giocatori di pallavolo.